



LAVORO LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ



BERGAMO
1° MAGGIO
2010

Manifestazione regionale

Ore 9.30 - Concentramento Piazzale Marconi

Ore 11.00 - interventi conclusivi in Piazza Vittorio Veneto

Nino **BASEOTTO** - Segretario Generale CGIL Lombardia

Gigi **PETTENI** - Segretario Generale CISL Lombardia

Claudio **NEGRO** - Segreteria UIL Lombardia



PRIMO MAGGIO 2010: UNA GIORNATA DI MOBILITAZIONE PER SCONFIGGERE LA CRISI

**CGIL CISL UIL della Lombardia PROPONGONO ai lavoratori
di sostenere con la mobilitazione del PRIMO MAGGIO
tre linee di rivendicazione territoriale:**

- garanzia di sostegno al reddito dei lavoratori, estensione degli ammortizzatori e aiuto alle imprese "virtuose" nel corso di questa crisi non certamente ancora risolta.
- piani pubblici regionali di incentivazione e investimenti con positive ricadute occupazionali, per orientare da subito la ripresa.
- definizione tra le parti sociali delle azioni dei diversi soggetti pubblici ed economici mirate ad un rilancio del processo di sviluppo caratterizzato da efficacia e sostenibilità.

- COMBATTERE DISOCCUPAZIONE E POVERTA' CREANDO 100.000 NUOVI POSTI LAVORO

- SOSTEGNO ALLE IMPRESE

- CASE E INFRASTRUTTURE

CGIL CISL UIL della Lombardia CHIEDONO

1. **il rafforzamento** delle **tutele** e la loro **estensione** alle categorie di lavoratori ancora esclusi dagli ammortizzatori;
2. un impegno di Confindustria e delle Controparti datoriali all'utilizzo di strumenti (a partire dai contratti di solidarietà) che scongiurino i licenziamenti collettivi al termine del periodo di ammortizzatori disponibili;
3. misure di incentivazione alle imprese strettamente connesse al **mantenimento e anzi all'aumento dell'occupazione** con particolare attenzione a:
 - progetti dal contenuto "verde" (risparmio energetico, fonti alternative)
 - innovazione di prodotto
 - aziende che attuano la contrattazione di secondo livello;
4. la destinazione di risorse regionali consistenti ad un **"piano casa"** finalizzato al recupero e al risanamento del patrimonio di edilizia pubblica nonché alla rapida realizzazione di abitazioni da offrire a canone moderato;
5. un piano di **rilancio dei servizi collettivi e dei servizi alla persona che corrispondano a standard europei di qualità della vita per i cittadini e creino nuovo lavoro**:
 - a. trasporto pubblico locale, asili nido e scuole per l'infanzia, sistema di assistenza alle persone non autosufficienti che metta in equilibrio le Residenze e la domiciliarità;
 - b. investimenti nell'ambito delle infrastrutture, materiali e immateriali: strade, ferrovie e metrotramvie, sistema aeroportuale lombardo, intermodalità, banda larga;
 - c. investimenti e sinergie con i luoghi di ricerca, con le Università, con le eccellenze lombarde.